



Il Settimanale

Chi crede nel figlio ha la vita eterna

Con questa domenica, dopo la festa del martirio di Giovanni il Battista, si apre la seconda sezione del tempo di Pentecoste, che arriva fino alla terza domenica di ottobre, festa della Dedicazione della chiesa cattedrale. A caratterizzarne la liturgia della Parola è la testimonianza trasparente e libera del Battista, ancora per poco impegnato nel suo ministero prima di essere imprigionato, ma ben consapevole che è giunto il momento di lasciare il posto al Cristo, perché dice il Vangelo di oggi - «lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo». Il Battista esce così di scena, come l'ultimo dei profeti dell'Antico Testamento che, come Isaia, avevano sognato, profetizzato, atteso il giorno in cui Dio, nonostante l'ipocrisia e la doppiezza di cuore del suo popolo, sarebbe venuto a portare salvezza agli «umili» e ai «poveri». Di questa grande speranza il Battista testimonia il compimento e può dire con verità: «Ora questa mia gioia è piena». Proprio per questo, con altrettanta libertà e coraggio, può anche confessare: «Lui deve crescere, io, invece diminuire». A questa testimonianza

fa eco quella dell'autore della lettera agli Ebrei, con la quale il credente e l'intera comunità sono esortati allo stupore di fronte al dono del Figlio di Dio, «al mediatore della Nuova Alleanza»; colui che con il suo sangue ci ha purificati dal peccato e ci ha permesso di «accostarci al monte santo di Dio». Diventa così forte e significativo il richiamo finale di Giovanni ai suoi discepoli ad aprire i propri cuori e le proprie libertà a questo dono, perché «Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita». Ancora più perentoria l'esortazione della lettera agli Ebrei: «Guardatevi bene dal rifiutare Colui che parla». Il tempo della Pentecoste è il tempo in cui il discepolo e la Chiesa prendono più viva coscienza del dono della salvezza operata da Cristo Gesù attraverso la sua Pasqua. E' il tempo in cui le parole del Battista: «Colui che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito», diventano il senso della loro vocazione e la speranza della loro missione. È solo dal primato dell'ascolto della Parola di Gesù, dalla contemplazione della sua umanità, nella quale si rivela tutto il Mistero dell'amore di Dio per l'uomo, che possono emergere, ancora oggi, testimonianze credibili, di uomini e di donne, veramente «amici dello sposo». È dalla continua disponibilità a lasciarsi purificare, condurre, plasmare dallo Spirito che è possibile sognare un «volto di Chiesa» capace di far trasparire la bellezza del «volto dello sposo».

**"VIAGGIARE
METAFORA DELL'UMANO"
SETTIMANA AGOSTINIANA
27 AGOSTO - 8 SETTEMBRE 2024**

**DOMENICA 8 SETTEMBRE
FESTA PARROCCHIALE DI S. AGOSTINO**

ore 11.00 S.Messa solenne in chiesa parrocchiale presieduta da padre Marcello Finazzi, passionista, con la preghiera per la Comunità e l'offerta dell'olio per la lampada votiva da parte del Sindaco e delle Autorità comunali di Cassago

ore 17.45 Canto dei Vespri di S. Agostino in chiesa parrocchiale

(il programma completo della settimana agostiniana è in distribuzione in questi giorni)



**DOMENICA 1 SETTEMBRE
FESTA DI S. GREGORIO MAGNO
ore 9.30 S.Messa solenne a Oriano
(al termine, rinfresco fuori dalla chiesa)**

Assemblea liturgica

I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, con fede, riconosciamoci peccatori e manifestiamo il nostro sincero pentimento: le nostre colpe meritano condanna, ma il Signore, nella sua infinita misericordia, è il Dio che accoglie e perdona.

Tu che conosci il Padre e sei da lui amato: Kyrie eléison.

Tu che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, Kyrie eléison.

Tu che sei il difensore dei poveri e la speranza dei peccatori, Kyrie eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Donaci, o Dio, di cantare le tue lodi con cuore puro e con animo illuminato; tu, che ci vedi tanto spesso feriti dalla colpa, pietosamente risànaci con la tua grazia. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. (29, 13-21)
Dice il Signore: «Poiché questo popolo si avvicina a me solo con la sua bocca e mi onora con le sue labbra, mentre il suo cuore è lontano da me e la venerazione che ha verso di me è un imparaticcio di precetti umani, perciò, eccomi, continuerò a operare meraviglie e prodigi con questo popolo; perirà la sapienza dei suoi sapienti e si eclisserà l'intelligenza dei suoi intelligenti». Guai a quanti vogliono sottrarsi alla vista del Signore per dissimulare i loro piani, a coloro che agiscono nelle tenebre, dicendo: «Chi ci vede? Chi ci conosce?». Che perversità! Forse che il vasaio è stimato pari alla creta? Un oggetto può dire del suo autore: «Non mi ha fatto lui»? E un vaso può dire del vasaio: «Non capisce»? Certo, ancora un po' e il Libano si cambierà in un frutteto e il frutteto sarà considerato una selva. Udranno in quel giorno i sordi le parole del libro; liberati dall'oscurità e dalle tenebre, gli occhi dei ciechi vedranno. Gli umili si rallegreranno di nuovo nel Signore, i più poveri gioiranno nel Santo d'Israele. Perché il tiranno non sarà più, sparirà l'arrogante, saranno eliminati quanti tramano iniquità, quanti con la parola rendono colpevoli gli altri, quanti alla porta tendono tranelli al giudice e rovinano il giusto per un nulla.
Parola di Dio.

SALMO

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza. *Sal 84*

Sei stato buono, Signore, con la tua terra, hai perdonato la colpa del tuo popolo. Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con fiducia. **R.**

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno. Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei. (12, 18-25)

Fratelli, voi non vi siete avvicinati a qualcosa di tangibile né a un fuoco ardente né a oscurità, tenebra e tempesta, né a squillo di tromba e a suono di parole, mentre quelli che lo udivano scongiuravano Dio di non rivolgere più a loro la parola. Non potevano infatti sopportare quest'ordine: Se anche una bestia toccherà il monte, sarà lapidata. Lo spettacolo, in realtà, era così terrificante che Mosè disse: Ho paura e tremo. Voi invece vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste e a migliaia di angeli, all'adunanza festosa e all'assemblea dei primogeniti i cui nomi sono scritti nei cieli, al Dio giudice di tutti e agli spiriti dei giusti resi perfetti, a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova, e al sangue purificatore, che è più eloquente di quello di Abele. Perciò guardatevi bene dal rifiutare Colui che parla, perché, se quelli non trovarono scampo per aver rifiutato colui che proferiva oracoli sulla terra, a maggior ragione non troveremo scampo noi, se volteremo le spalle a Colui che parla dai cieli.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

L'amico dello sposo esulta di gioia alla voce dello sposo.

Alleluia.

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni. (3, 25-36)
In quel tempo. Nacque una discussione tra i discepoli di Giovanni e un Giudeo riguardo alla purificazione rituale. Andarono da Giovanni e gli dissero: «Rabbi, colui che era con te dall'altra parte del Giordano e al quale hai dato testimonianza, ecco, sta battezzando e tutti accorrono a lui». Giovanni rispose: «Nessuno può prendersi qualcosa se non gli è stata data dal cielo. Voi stessi mi siete testimoni che

io ho detto: “Non sono io il Cristo”, ma: “Sono stato mandato avanti a lui”. Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l’amico dello sposo, che è presente e l’ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena. Lui deve crescere; io, invece, diminuire». Chi viene dall’alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito, eppure nessuno accetta la sua testimonianza. Chi ne accetta la testimonianza, conferma che Dio è veritiero. Colui infatti che Dio ha mandato dice le parole di Dio: senza misura egli dà lo Spirito. Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa. Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; chi non obbedisce al Figlio non vedrà la vita, ma l’ira di Dio rimane su di lui.
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Signore Dio, Creatore di tutte le cose, terribile e forte, giusto e pietoso, tu che solo sei buono, tu che doni ogni cosa, raduna il nostro popolo disperso.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, con cuore libero e puro, rinnoviamo la nostra adesione a Cristo e rivolgiamo al Padre le nostre suppliche.

Donaci, Signore, la tua salvezza.

Per la Chiesa, perché approfondisca sempre di più la conoscenza e la comprensione della parola di Dio, lasciandosi trasformare la vita e purificare il cuore: preghiamo.

Per l’umanità intera, perché accolga, nella verità, la salvezza che Dio ha posto nella Parola e nel sacrificio di Gesù: preghiamo.

Ti ringraziamo per san Gregorio, conoscitore dei tuoi luminosi sentieri: fa’ che, mentre ammiriamo le meraviglie operate in lui dalla tua grazia, anche noi diventiamo appassionati testimoni della verità e del bene, in ogni ambito di vita, a servizio dei fratelli: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli e sorelle defunti Bosisio Luigi e Viganò Maria Angela. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per noi, perché, nella testimonianza d’amore dei fratelli, troviamo il coraggio di perseverare sulla strada della giustizia: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ti supplichiamo, o Padre, di difendere questa tua famiglia e di conservarle la tua misericordia perché ti sia sempre obbediente e possa gustare la soavità dei tuoi doni. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

O Dio, che nel pane e nel vino offri all’uomo l’alimento dell’esistenza terrena e i segni del sacramento che nutre e rinnova lo spirito, non lasciarci mancare mai il tuo paterno sostegno. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Mirabile è l’opera compiuta da Cristo tuo Figlio nel mistero pasquale: egli ci ha tratto dalla schiavitù del peccato e della morte alla gloria di proclamarci stirpe eletta, regale sacerdozio, gente santa, popolo di sua conquista per annunziare al mondo la tua potenza, o Padre, che dalle tenebre ci hai chiamato allo splendore della tua luce. Riconoscenti e gioiosi, ci uniamo concordi alle schiere degli angeli che elevano a te il loro inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell’attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Noi ti rendiamo grazie, o Dio; invocando il tuo nome, narriamo i tuoi prodigi.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio vivo e vero, che ci hai chiamato a partecipare al santo mistero, memoriale perenne della passione redentrice, fa’ che giovi veramente alla nostra salvezza questo dono mirabile dell’amore di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. (24, 9-12)

Tornate dal sepolcro, le donne annunciarono tutto questo agli Undici e a tutti gli altri. Erano Maria Maddalena, Giovanna e Maria madre di Giacomo. Anche le altre, che erano con loro, raccontavano queste cose agli apostoli. Quelle parole parvero a loro come un vaneggiamento e non credevano ad esse. Pietro tuttavia si alzò, corse al sepolcro e, chinatosi, vide soltanto i teli. E tornò indietro, pieno di stupore per l’accaduto.

Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

DOMENICA 1 SETTEMBRE - I DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
MOSTRACI, SIGNORE, LA TUA MISERICORDIA E DONACI LA TUA SALVEZZA - Gv 3,25-36
(LIT.ORE II SETTIMANA) - FESTA DI S.GREGORIO, COMPATRONO DI ORIANO
*** GIORNATA NAZIONE PER LA CUSTODIA DEL CREATO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ **S.Messa solenne a Oriano** (suffr. Mauri Dante - Molteni Giuseppina Carozzi Matteo)
ore 11.00 **FB**◀ S.Messa (suffr. Limonta Luciano - Perego Silvana)
ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

UNA GENERAZIONE NARRI ALL'ALTRA LA BONTÀ DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa
ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Pirola Rosa - Caroprese Carmine Giacalone Antonio - Bosisio Luigi - Viganò Maria Angela)

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.GREGORIO MAGNO,
PATRONO DI ORIANO - BENEDICI IL SIGNORE, ANIMA MIA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Sangiorgio Giulia - Motta Luigi)
ore 21.00 "Preghiamo cantando" - *Open Day Corale Polifonica in chiesa parrocchiale*

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

GUSTATE E VEDETE COM'È BUONO IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Chiera Vittorio - Cavallaro Vincenza Bonacina Celestina)

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE - MEMORIA DI S.TERESA DI CALCUTTA
RENDETE GRAZIE AL SIGNORE, IL SUO AMORE È PER SEMPRE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Panzeri Stella - Colombo Maria Grazia)

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

IL SIGNORE È IL MIO PASTORE: NON MANCO DI NULLA

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Donghi Francesco, Angelo - Migliorati Giacinta)
ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale
(pregheremo per la nostra comunità parrocchiale)

SABATO 7 SETTEMBRE - MEMORIA DELLA BEATA EUGENIA PICCO

VENITE, ADORIAMO IL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
ore 15.30/17.00 *Adorazione Eucaristica personale e SS.Confessioni in chiesa parrocchiale*
ore 18.00 **FB**◀ S.Messa vespertina (suffr. Gioia Enrico - Mariateresa - Proserpio Romana Vimercati Giulio - Sangiorgio Giulio e fam. - Colombo Luigi e fam. Talamoni Renzo, Enea e Rina)

DOMENICA 8 SETTEMBRE - II DOPO IL MARTIRIO DI S.GIOVANNI IL PRECURSORE
FA' SPLENDERE IL TUO VOLTO, SIGNORE, E NOI SAREMO SALVI - Gv 5,37-47
(LIT.ORE III SETTIMANA)

*** FESTA PARROCCHIALE DI S.AGOSTINO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (pro-popolo)
ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Ghezzi Ernesto - Fumagalli Dina - fam. Bottaro e Todaro Carozzi Matteo - De Biase Luigi - Romano Rosina)
ore 11.00 **FB**◀ **S.Messa solenne** (suffr. Beretta Renato e Giulia)
ore 17.45 ◀ **Vespri in chiesa parrocchiale**
ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Scaccabarozzi Angelo e Angela fam. Perego Ambrogio)

Offerte: settimana euro 127,00 - domenica 25/08 euro 289,60 candele euro 101,15